

# REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;
- CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

## DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Verbania Intra.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto,

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze **prolungate e continuative** e su delibera del consiglio

di classe per ospedalizzazione, terapie mediche invalidanti, pratica sportiva agonistica ad alto livello.

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, bsmart o altro;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale, così come definito nei singoli Consigli di Classe.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità di lavoro in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato e/o a piccoli gruppi definiti dal CdC.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo. Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il registro Didup, l'orario, le valutazioni, le note, la Bacheca delle comunicazioni scuola/famiglia, lo scrutinio, le stampe dei tabelloni e tutta la documentazione amministrativa relativa a ferie e permessi del personale. Inoltre consente di accedere alla piattaforma bsmart
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici che offre la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, etc.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe Argo in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, (così come rimodulato dalla Commissione orario della scuola). Nella voce attività svolte l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, di Argo e sui lavori del corso di Google Classroom, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. consegna di un elaborato digitale) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un eccessivo carico cognitivo.

4. Per la scuola secondaria di primo grado, ciascun insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe (numeri arabi) - sezione (maiuscolo) - Anno scolastico - Disciplina (ad esempio: 1C - 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe, il coordinatore e i docenti di sostegno ( se presenti nel consiglio di classe), utilizzando esclusivamente gli indirizzi e-mail di ciascuno ([nome.cognome@icverbania-intra.it](mailto:nome.cognome@icverbania-intra.it)). Allo stesso modo il Coordinatore avrà cura di creare un Consiglio di classe Virtuale invitando tutti i colleghi del medesimo Consiglio.

Per le classi della scuola primaria il Team docenti organizza l'ambiente Google Classroom in base alle esigenze del gruppo-classe, comunicando alle famiglie le scelte effettuate. Gli insegnanti invitano ai corsi tutti gli studenti della classe utilizzando esclusivamente gli indirizzi e-mail di ciascuno ([nome.cognome@icverbania-intra.it](mailto:nome.cognome@icverbania-intra.it)).

#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni che va dal lunedì al venerdì entro una fascia oraria compresa tra le h. 8.00 e le h. 16.30 (attività pomeridiana per la scuola secondaria solo martedì e giovedì) stabilito con Comunicazione del Dirigente scolastico e con dettagliata tabella oraria comunicata dalla Commissione Orario.

Per le classi prime della Scuola Primaria sono previste 10 ore settimanali (600 minuti) di attività sincrone. Al fine di garantire la medesima distribuzione oraria prevista per la didattica in presenza (30 ore), le unità orarie dovranno avere una durata di 20 minuti ciascuna. Le attività sincrone saranno disposte nella misura di 2 ore (6 unità orarie) giornaliere comprensive di una pausa di 10 minuti ogni 2 unità.

Di seguito la suddivisione oraria settimanale per disciplina:

Classe 1 <sup>^</sup>		
DISCIPLINA	Ore in presenza	Unità orarie a distanza
Italiano	7 (420')	7 (140')
Matematica	7 (420')	7 (140')
Inglese	1 (60')	1 (30')
Scienze	1 (60')	1 (20')
Storia	2 (120')	2 (40')
Geografia	1 (60')	1 (20')
Tecnologia	1 (60')	1 (20')
Arte	2 (120')	2 (40')
Ed. Fisica	2 (120')	2 (40')

Musica	1 (60')	1 (20')
IRC	2 (120')	2 (40')
Laboratori	3 (180')	3 (60')
TOT.	30 (1800')	30 (600')

Per le classi dalla seconda alla quinta della Scuola Primaria sono previste 15 ore settimanali (900 minuti) di attività sincrone. Al fine di garantire la medesima distribuzione oraria prevista per la didattica in presenza (30 ore), le unità orarie dovranno avere una durata di 30 minuti ciascuna. Le attività sincrone saranno disposte nella misura di 3 ore (6 unità orarie) giornaliere comprensive di una pausa di 10 minuti ogni 2 unità.

Di seguito la suddivisione oraria settimanale per disciplina:

	Classe 2 <sup>^</sup>		Classe 3 <sup>^</sup>		Classe 4 <sup>^</sup>		Classe 5 <sup>^</sup>	
	ore in presenza	unità orarie a distanza	ore in presenza	unità orarie a distanza	ore in presenza	unità orarie a distanza	ore in presenza	unità orarie a distanza
Italiano	7 (420')	7 (210')	6 (360')	6 (180')	6 (360')	6 (180')	6 (360')	6 (180')
Matemat.	7 (420')	7 (210')	6 (360')	6 (180')	6 (360')	6 (180')	6 (360')	6 (180')
Scienze	1 (60')	1 (30')	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')
Storia	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')
Geografia	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')
Tecnologia	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')
Arte	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')
Ed. Fisica	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')
Musica	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')	1 (60')	1 (30')
IRC	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')	2 (120')	2 (60')
Inglese	2 (120')	2 (60')	3 (180')	3 (90')	3 (180')	3 (90')	3 (180')	3 (90')
Laboratori	3 (180')	3 (90')	3 (180')	3 (90')	3 (180')	3 (90')	3 (180')	3 (90')
TOT.	30 (1800')	30 (900')	30 (1800')	30 (900')	30 (1800')	30 (900')	30 (1800')	30 (900')

Per le classi della Scuola secondaria è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie (900 minuti). Al fine di garantire la medesima distribuzione oraria prevista per la didattica in presenza (30 ore di tempo ordinario), le unità orarie dovranno avere una durata di 45 minuti ciascuna.

Così suddivisi: scuola secondaria (20 unità orarie)

DISCIPLINA	Ore settimanali in presenza	minuti settimanali in presenza	unità orarie (U.A.) (45') a distanza	minuti a distanza	intervallo 15'
Italiano	6 ore	360	4 U.A.	180	
Storia/geografia	4 ore	240	2 U.A.	90	
Inglese	4 ore	240	2 U.A. +30'	120	
2° Lingua (francese/tedesco)	2 ore	120	1 U.A.+15' (o 2 U.A. da 30')	60	
Matematica	4 ore	240	3 U.A.	135	
Scienze	2 ore	120	1 U.A. + 30'	75	
Tecnologia	2 ore	120	1 U.A.+ 30'	75	
Arte	2 ore	120	1 U.A.	45	
Musica	2 ore	120	1 U.A.	45	
Ed. Fisica	2 ore	120	1 U.A.	45	
Religione	1 ora	60	30 minuti		

2. In caso di lockdown (parziale e/o totale), ciascun insegnante completerà comunque, in modo autonomo e documentato, il proprio monte ore disciplinare,

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe (per la scuola secondaria) monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, attraverso la

presenza dello stesso nelle classroom di tutte le discipline. Sarà cura dei singoli docenti invitare nei propri corsi il coordinatore.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 16:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla propria scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì.

### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe, e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avrà cura di programmarle per tutto l'intero periodo di durata della DAD attraverso G-Calendar.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando di volta in volta un nuovo evento sul proprio Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze, registrando il tutto su Argo, specificando se si tratta di lezione in presenza, lezione a distanza o modalità mista scegliendo la voce dall'apposito elenco. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadrerà lo studente con un abbigliamento consoni all'ambiente scolastico e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- Partecipare al meeting posizionandosi in un ambiente neutro e possibilmente privo di rumori di fondo e di immagini private.
- Non utilizzare la chat per messaggi e/o scherzi personali rivolti ai compagni.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo ripetuti richiami, verranno convocate le famiglie.

Si auspica, infine, che tenendo conto del patto di corresponsabilità condiviso con la scuola, le famiglie avranno cura di lasciare la giusta autonomia agli studenti durante le video lezioni in modalità sincrone.



## **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team o del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icverbania-intra.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

## **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, a sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dalle Commissioni orario di ciascun ordine e di ciascun plesso dell'Istituto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Team o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità documentata nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Team o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita comunicazione del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, integrata con la valutazione della DAD seguendo i criteri già deliberati dal Collegio dei Docenti. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. All'atto della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità relative.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche elaborate all'interno dei diversi dipartimenti per ciò che concerne le discipline, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento nonché dello sviluppo delle competenze integrate con le apposite rubriche già elaborate nel precedente anno scolastico.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### **Art.12 - Norme riguardanti l'uso a scuola di strumenti multimediali personali**

I tablet/e-book reader/notebook/netbook personali vengono utilizzati a scuola esclusivamente per finalità didattiche; pertanto il loro utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e in genere dalla scuola.

1. Dispositivi ammessi: qualsiasi computer portatile, tablet, e-reader, smartphone;
2. I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo dopo previa autorizzazione esplicita dei docenti i quali amministrano tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature.
3. E' fatto divieto di usare videogiochi e applicazioni che non abbiano scopi didattici.
4. La navigazione in Internet è consentita su autorizzazione dei docenti, esclusivamente per fini didattici, di documentazione e di ricerca e pertanto è assolutamente vietato utilizzare social network quali Facebook, Instagram, Tik tok, Whatsapp, Twitter, ecc. Si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica.
5. E' vietato l'uso delle applicazioni della fotocamera e dei registratori audio e video, se non autorizzato dall'insegnante, in quanto rappresentano gravi violazioni della privacy.
6. E' vietato inviare in rete, arbitrariamente, fotografie identificative personali, del personale della scuola, di parenti, amici, compagni o conoscenti, né di ambienti scolastici. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente all'I.C. Verbania Intra, da cui potranno essere condivisi.

7. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. ricreazione, conferenze, laboratori, etc.).
8. Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.
9. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.
10. Chi procura un danno volontariamente o per negligenza alla strumentazione altrui, oltre ad essere sottoposto a sanzione disciplinare (vedi art. 13 del Regolamento disciplinare: "Atti di danneggiamento volontario al materiale scolastico"), dovrà pagare tutte le spese di riparazione.
11. Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti.
12. Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.
13. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa e devono essere consapevoli che:
  - a) non sarà possibile ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione;
  - b) non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula; a tal scopo si consiglia di dotarsi di caricabatteria portatili.
14. Ogni dispositivo dovrà essere contrassegnato a cura dell'alunno, con l'indicazione di nome e cognome e una custodia protettiva adeguata.
15. Ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato.
16. I genitori si impegnano a collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dal presente regolamento tramite una assunzione di responsabilità condivisa.